

splendore, del qual illustrato fu egli spinto a consecrare a Dio con voto di verginità il verde de gl'anni suoi, priuilegio segnalatissimo, come dice Origene hom. 14. spiegando quel luogo dell'Esodo secòdo legge l'Hebreo (*Apud quem inuenta sunt ligna setim, ligna incorruptibilia, &c.*) oue è d'auuertire che non fa mentione d'oro, ò d'argento come quello (stimo io) che facil cosa sia a trouarsi anche in casa della gente piu commune: ma (*ligna incorruptibilia:*) legni che non marciscono mai, legni, che si trouano in casa de pochi, legni, per mezzo de quali vien significata la gratia della verginità, la quale, come lo stesso Origene, dice. (*Apud rarum quempiam inueniri potest, sicut Dominus dixit: non omnes capiunt uerbum istud, sed quibus datum est.*) Verginità, per mezzo della quale prima che sperimentasse tra la carne, e lo spirito la guerra, si promise cantarne sicuro il trionfo: priuilegio, al quale cedano di gran lunga molti Santi del Paradiso, quando che S. Agostino tutto che fosse così gran Santo, si confessò, in vna reuelatione fatta a Fra. Alberto di Brescia Religiosissimo, e deuotissimo Frate Domenicano, a San Thomaso suo discepolo inferiore, per essere quegli dotato

Raro dono la Verginità

Exod. 35.

Origene sopra il medesimo loco

S. Agost. cede à S. Thomaso nella Aureola della Verginità come si legge nella 1. p. delle Croniche di S. Domenico nella vita di S. Tho. c 35